

ATTO DI IMPEGNI SUI PROGRAMMI DI SCREENING E DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

TRA

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145.

E

La A.N.D.O.S. ONLUS con Sede legale in Milano, via Peschiera 1 - 20154, legalmente rappresentata dal Coordinatore Nazionale Dr.ssa Fulvia PEDANI in delega per il presente atto del Presidente Nazionale Dr.ssa Flori DEGRASSI, per i comitati siti nel Lazio

PREMESSO CHE

I programmi di screening sono un LEA (Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria), ovvero tra le prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è tenuto a garantire a tutti i cittadini, grazie alle risorse raccolte attraverso il sistema fiscale;

Il Ministero della Salute attraverso il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, ha impegnato le Regioni a consolidare i programmi di screening avviati e ad estenderli in modo da assicurare screening di qualità a tutta la popolazione che ne abbia diritto;

La Regione Lazio ha emanato nel 2015 il DCA 191 con cui viene approvato il Documento Tecnico "Programmi di Screening Oncologici nella Regione Lazio" in cui si sottolinea la necessità di *"creare delle sinergie, attraverso accordi formali, con le Associazioni territoriali presenti a livello locale e più vicine ai cittadini e per questo più efficaci a far penetrare il messaggio della prevenzione oncologica."*

La A.N.D.O.S. "Associazione nazionale Donne Operate al Seno" è un'associazione di volontariato fondata nel 1976, con sede legale a Milano, in via Peschiera. L'ANDOS è impegnata nella promozione di attività d'informazione, di sensibilizzazione individuale, sociale e di studio in ordine ai problemi connessi alla salute della donna con particolare attenzione ai tumori alla mammella, nonché a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione.

L'Associazione ha per oggetto quello di:

- riunire in libera Associazione le persone che hanno subito un intervento al seno insieme a quanti intendono collaborare al loro supporto assistenziale e al loro reinserimento nella società e negli ambiti di lavoro (medici, psicologi, terapisti della riabilitazione, istruttori di ginnastica, nuoto, altri sport, infermieri, volontari, "consulenti legali");
- portare aiuto morale e materiale a tutti coloro presso i quali l'Associazione potrà intervenire anche mediante lo svolgimento di attività di volontariato ed opere di umana solidarietà, assistenza sociale, beneficenza;
- svolgere attività di formazione ed aggiornamento professionale, informazione e promozione delle problematiche attinenti al cancro mammario nei confronti di: medici, personale infermieristico, volontari operanti all'interno dell'Associazione, affinché possa essere conseguito il pieno successo terapeutico insieme a quello funzionale e rieducativo;
- svolgere ogni iniziativa, per proprio conto o congiuntamente con altre istituzioni, valida a favorire sotto il profilo fisico, psicologico, umano e sociale, una completa ripresa della donna operata al seno;
- organizzare, in collaborazione con le strutture esistenti, una capillare campagna di educazione sanitaria, sociale e di divulgazione a tutti i livelli;
- raggruppare tutte le organizzazioni aderenti in un programma comune che si proponga di promuovere la difesa della salute con metodo globale e con tutti gli strumenti idonei.

CONSIDERATO CHE

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio e la A.N.D.O.S. ONLUS condividono la visione di una società fatta di cittadini, portatori di diritti e doveri, protagonisti del proprio

benessere, consapevoli del diritto alle prestazioni essenziali ma anche del dovere di partecipare attivamente ai programmi di prevenzione primaria e secondaria e di un Sistema Sanitario Regionale (SSR) che attui compiutamente ed eroghi diffusamente i programmi di prevenzione.

Sia la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio che la A.N.D.O.S. ONLUS condividono la *mission* di:

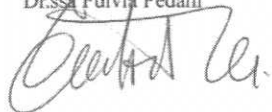
- Promuovere il rapporto di fiducia tra i cittadini e il SSR, identificando come inderogabile punto di riferimento la persona, la sua dignità e la sua concreta condizione di vita.
- Promuovere e collaborare con il SSR perché sia attuato compiutamente l'impegno ad erogare con equità ed efficacia i programmi di prevenzione.

LE PARTI CONVENGONO DI PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI

1. contribuire all'estensione e al consolidamento dei programmi di screening oncologici agendo come rete di informazione per facilitare l'accesso ai servizi
2. contribuire al miglioramento continuo della qualità organizzativa dei percorsi assistenziali attraverso il monitoraggio delle attività e l'aggiornamento professionale
3. migliorare la partecipazione consapevole della popolazione invitata ai programmi di screening oncologici attraverso un'informazione mirata e rispondente alle linee guida regionali
4. integrare, in una logica di *governance*, le azioni intraprese dalla A.N.D.O.S. ONLUS conseguenti al presente atto di impegni con quelli conseguenti ad iniziative analoghe che la Regione Lazio ha attivato o attiverà.
5. supportare la promozione dei programmi organizzati di screening mediante la partecipazione a campagne di comunicazione secondo i principi e le metodologie dell' *empowerment*, nel rispetto del quadro di riferimento regionale.
6. divulgare informazioni corrette e aggiornate sulle modalità di accesso ai servizi e alle prestazioni, in particolare sul percorso senologico che assicura assistenza nella diagnosi, nel trattamento, nella riabilitazione e nel follow-up: un percorso multidisciplinare volto al miglioramento del processo diagnostico terapeutico delle pazienti e volto alla cura della persona nella sua globalità.
7. contribuire ad una adeguata informazione ed educazione alla salute e prevenzione primaria oncologica, e alla divulgazione a tutti i livelli (scuole, luoghi di lavoro...).
8. collaborare e promuovere l'intesa con tutte le associazioni, organizzazioni, organismi scientifici aderenti in un programma comune che abbia come obiettivo la difesa della salute con tutti gli strumenti idonei.
9. formare e aggiornare il personale socio-sanitario e i volontari.

Le parti convengono di predisporre, per ogni azione, delle schede progettuali che coinvolgano anche la partecipazione di eventuali altri partner.

Il Coordinatore Nazionale
Dr.ssa Fulvia Pedani



REGIONE LAZIO
Direzione Salute e Politiche Sociali

Dr. Vincenzo Panella

